

# Allo studio della Giunta un piano per stimolare lo sviluppo economico

**Un consorzio intercomunale - Il quinto centro siderurgico nazionale - Potenziamento della rete dell'energia elettrica - Costruzione di strade comunali - Le esenzioni e le facilitazioni**

Mercoledì 31 Marzo 1965

L'Amministrazione comunale di Cavarzere ha allo studio un piano di emergenza per stimolare e promuovere lo sviluppo economico del territorio, allo scopo di dare maggiore tranquillità a tante famiglie e di arrestare l'esodo della popolazione. La Giunta di centro-sinistra intende adoperarsi, in particolare, per l'insediamento di una nuova industria che garantisca una larga occupazione operaia e per ottenere l'intervento dello Stato per l'irizzazione dello zuccherificio locale del Gruppo saccarifero padovano nel caso che l'opificio non offra in futuro precise garanzie di un lavoro sicuro a tutte le sue maestranze.

Non si può ignorare che lo sviluppo economico di una zona vasta come la nostra dipende soprattutto dalla sua industrializzazione; industrializzazione che, però, direttamente o indirettamente, deve interessare tutte le attività produttive cittadine: l'agricoltura, la zootecnica, il commercio e l'artigianato, in quanto tali attività, valutate nelle loro presenti e reali possibilità, non sono più in grado di svolgere nell'ambito dell'economia cittadina il ruolo e le funzioni che un tempo avevano.

La necessità di fronteggiare la situazione venutasi a creare negli ultimi anni, in cui larga parte della popolazione si è trovata costretta ad emigrare per trovare lavoro, ha sempre spinto enti e cittadini a favorire e ad agevolare il sorgere di nuove attività industriali: la cartiera a San Giuseppe, l'Ilcev a Cà Labia, l'« Import-export » nel capoluogo e altre piccole attività non trascurabili per la costruzione di imballaggi e la lavorazione di materiale plastico. Ultimamente, la Democrazia Cristiana di Cavarzere si adoperò a sua volta per la costituzione di un consorzio intercomunale per lo sviluppo economico e sociale, oltre che di Cavarzere, anche di Cona.

Mentre l'Ilcev, l'« Import-export » e qualche altra attività si sono in un certo modo consolidate, anche se hanno risentito dell'attuale momento contingente generale, la cartiera ha cessato la sua attività ancor prima di produrre il materiale celluloso finito e il progettato consorzio intercomunale, per l'ostilità della precedente amministra-

zione civica, rimase soltanto allo stato di... progetto.

Il problema del lavoro a Cavarzere — stante anche la questione sempre aperta della « baritizzazione » allo zuccherificio — è quindi ancora quello che maggiormente preoccupa la cittadinanza.

Per mantenere fede agli impegni assunti con la costituzione della nuova maggioranza consiliare, i partiti che formano la Giunta di centro-sinistra (DC, PSI e PSDI) intendono varare quanto prima un programma che faccia della rinascita e dello sviluppo economico e sociale di Cavarzere uno degli obiettivi fondamentali del quinquennio amministrativo in corso. In primo luogo, promuovendo la costituzione di un consorzio con dimensioni intercomunali, al quale possano partecipare anche enti pubblici come il Delta Padano e la Camera di commercio, per avviare a realizzazione il piano comprensoriale dei comuni del Polesine. Attraverso lo strumento del predetto consorzio, e ottenendo l'impegno di tutte le forze politiche ed economiche interessate, il Comune solleciterà che, nell'ambito della programmazione nazionale, lo insediamento del quinto centro siderurgico nazionale — pur rispettando i criteri di economicità — assicuri il maggior numero di effetti positivi alle zone depresse della provincia di Venezia ed in particolare a quella di Cavarzere.

L'Amministrazione comunale intende dare la propria adesione a tutte le iniziative volte a migliorare e potenziare, inoltre, le condizioni economiche e sociali del Cavarzerano, appoggiando particolarmente le richieste delle organizzazioni dei lavoratori volte alla risoluzione dei problemi delle industrie esistenti e per il ripristino di una effettiva attività della cartiera e della campagna delle barbabietole e il prolungamento della durata di quella della « baritizzazione » (dezuccherizzazione della saccaro-melassa), nel senso di una maggiore utilizzazione delle ricchezze naturali della nostra zona.

Per favorire viepiù l'attività industriale nel territorio cavarzerano il Comune, in riferimento agli obiettivi della nazionalizzazione dell'energia elettrica, chiederà quanto prima all'Enel il potenziamento della rete dell'energia elettrica mediante la creazione di una linea da 50 mila volts, essendo l'attuale linea da 10 mila volts insufficiente; nell'ambito del piano regolatore, solleciterà la costruzione di strade comunali per il raccordo diretto con le arterie di intenso traffico (Romea): a nord per il collegamento diretto ed abbreviato con il centro industriale di Marghera e il capoluogo, a sud per il congiungimento con la Padana inferiore; infine, l'ente amministrativo esenterà, con

criteri di gradualità, dal pagamento dell'imposta di consumo sui materiali da costruzione e concederà ogni altro incentivo allo scopo di favorire le iniziative di carattere industriale in grado di dare occupazione ad oltre dieci unità lavorative.

E' indubbio che l'Amministrazione comunale nuova segue con la massima attenzione la presente, delicata fase economica cittadina e che sta facendo quanto è in suo potere per contribuire tangibilmente per una sollecita ripresa: sia in ordine ai problemi contingenti — com'è il caso dello zuccherificio e quello della cartiera — sia per un nuovo e decisivo impulso a tutta l'economia cavarzerana. La popolazione spera comunque che le prospettive di ripresa che attualmente ci sono e ci possono essere possano essere messe in atto quanto prima, per ovvii motivi, con il concreto, necessario appoggio da parte governativa.

*Rolando Ferraresè*

Venerdì 2 Aprile 1965

## CORRIERE DI BOSARO

### Popolazione ed elettori alla fine di marzo

La popolazione residente nel Comune di Bosaro al 31 marzo scorso è risultata divisa in 399 nuclei familiari, per complessivi 1.595 abitanti, di cui 792 maschi e 803 femmine.

Su detta popolazione, alla stessa data, gli elettori iscritti nelle liste sono risultati complessivamente 1.079 (535 maschi e 544 femmine), così suddivisi: 1.a sezione 565 (293 maschi e 272 femmine); 2.a sezione 514 (242 maschi e 273 femmine).

### DISPOSIZIONI PER L'AFTA

In seguito al manifestarsi dell'Afta epizootica nel comune di Guarda Veneta, al confine con quello di Bosaro, il Sindaco ha emesso recentemente una ordinanza con la quale vieta la circolazione dei cani randagi in tutto il territorio comunale.

E' noto, infatti, che gli animali vaganti contribuiscono notevolmente al diffondersi della

malattia infettiva. I cani devono perciò essere tenuti chiusi o legati a catena sino alla revoca della predetta ordinanza.

I proprietari di animali che non osserveranno le disposizioni impartite dall'autorità comunale saranno puniti a termine di legge.

## Gita sulle Alpi organizzata dae Acli

Il Patronato Acli di Cavarzere ha organizzato una gita sulle Alpi per il lunedì dell'Angelo. L'itinerario è il seguente: partenza da Cavarzere alle 5, Mestre, Treviso, Vittorio Veneto, Longarone, Pieve di Cadore, Cortina d'Ampezzo, Alleghe, Agordo, Feltre, Bassano del Grappa, Padova e rientro a Cavarzere alle 22 circa.

Le adesioni devono essere date presso il Patronato cattolico « San Pio X » (bar Acli), in via Umberto I, quanto prima.

## MOSTRA RELIGIOSA

Una mostra religiosa delle vocazioni è stata aperta in via Roma, al pianterreno delle ex scuole elementari. La rassegna è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 21.

## Il rappresentante dei soci al Patronato scolastico

Il signor Piero De Agostini senior è stato eletto rappresentante dei soci in seno al Consiglio di amministrazione del Patronato scolastico di Cavarzere.

La nomina è avvenuta al termine di una riunione, nel corso della quale il presidente dell'ente, prof. Nolato, ha tenuto la relazione morale dell'attività, che è stata approvata all'unanimità.

## Nel Patronato Scolastico

I maestri Valentino Ferrati, Giovanni Vellese e Luciano Dalla Montà sono stati eletti rappresentanti degli insegnanti in seno al consiglio di amministrazione del Patronato scolastico di Cavarzere. La nomina è avvenuta nel corso di una riunione, tenutasi l'altra mattina.

## Corriere di CAVARZERE

### Bombole di gas liquido a cinquecento lire l'una

Per effetto della concorrenza tra commercianti del luogo, le bombole di gas liquido ad uso domestico hanno subito in questi giorni a Cavarzere un eccezionale ribasso di prezzo. Quelle da 10 chilogrammi sono scese, in quasi tutti i negozi, dalle 1400-1700 lire dei giorni scorsi a 500 (e anche 450) lire, quelle da 15 chilogrammi da 1700-2000 lire a 600-650 lire.

L'attuale clima concorrenziale cittadino, che certamente torna a scapito dei rivenditori tutti, ha ovviamente contribuito ad aumentare il consumo del gas stesso per uso domestico.